Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 — Roma — Martedì 4 Ottobre — Numero 229

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Lutto di Corte — Leggi e decreti: R. decreto *n. CCLXXXVII (Parte supplementare) col quale viene dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione di edifici per uso della Scuola centrale di tiro in Nettuno* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Sottosegretariato di Stato: *Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale durante la 1ª quindicina del mese di giugno 1898* — **Divisione Industria e Commercio**: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Ministero della Marina**: *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero del Tesoro**: Direzione Generale del Debito Pubblico - *Rettifica d'intestazione* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Congresso di medicina interna — Notizie varie — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — *Bollettino meteorico* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LUTTO DI CORTE

S. M. il Re ha ordinato un lutto di Corte di giorni venti, a cominciare dal giorno 2 ottobre corrente, per il decesso di S. M. Luigia Guglielmina, Regina di Danimarca.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CCLXXXVII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulla espropriazione per causa d'utilità pubblica;

Vista la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, che approva alcune modificazioni a quella succitata;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione di edificî per uso della Scuola centrale di tiro in Nettuno.

Art. 2.

Alla espropriazione dei beni immobili a tal uopo occorrenti e che verranno designati dal predetto Ministro, sarà provveduto a senso delle citate leggi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 14 settembre 1898.

UMBERTO.

A. Di San Marzano.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. Finocchiaro-Aprile.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione I - Sezione III

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d' autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38726	Alinari Leopoldo.	*Cartolina postale italiana*, in cartoncino bianco orlato in oro, portante in alto a rilievo ed in oro le parole: *Un saluto da Venezia*. (Vi si trova a destra un piccolo scudo triangolare anche in rilievo, imitazione smalto, nel cui fondo rosso evvi il Leone di S. Marco in oro a forma di moleca, con fascia bleu filettata in oro sulla quale sono riportate anche in oro le parole: *S. Marcus Venetus*, e nell'angolo sinistro della Cartolina stessa trovasi in rilievo un ferro da Gondola in argento e due rame di foglie e fiori nel basso).	Casa Osnabrücker, Berlino, 10 marzo 1898.
38727	Detto	*Cartolina postale italiana*, id. (come sopra). (Vi si trova a destra, impresso a rilievo ed in oro, il Leone di S. Marco col Vangelo ed a sinistra nel basso, una Gondola col barcaiuolo vogante colorata e fregiata).	Detta, 10 id. »
38728	Detto	*Cartolina postale italiana*, id. (come sopra). (Vi si trova a sinistra, impresso a rilievo, uno scudo triangolare, imitazione smalto, con fascia bleu filettata in oro, sulla quale si riportano in oro le parole: *S. Marcus Venetus*, e nel centro in fondo rosso evvi il Leone di S. Marco in oro col Vangelo a forma di moleca).	Detta, 10 id. »
38729	Detto	*Cartolina postale italiana*, id. (come sopra). (Nell'angolo superiore sinistro trovasi una moneta antica del Doge Foscari impressa a rilievo, imitazione smalto, col Leone di S. Marco, in forma di moleca su fondo rosso contornato da fascia bleu filettata in oro, sulla quale sono riportate anche in oro le parole: *S. Marcus Venetus*, e nell'angolo inferiore anche sinistro trovasi una Gondola antica con due barcaiuoli voganti disegnata in oro).	Detta, 10 id. »
38730	Detto	*Cartolina postale italiana*, in cartoncino bianco orlato in oro, portante in alto a rilievo ed in oro le parole: *Un saluto da Venezia* con le tre iniziali in rosso. (Nel basso della Cartolina trovasi una moneta antica del Doge Foscari impressa a rilievo, imitazione smalto, e circondata da fregi, nel cui centro evvi il Leone di S. Marco in oro, in forma di moleca, su fondo rosso, con fascia bleu filettata in oro, sulla quale si trovano pure in oro le parole: *S. Marcus Venetus*).	Detta, 10 id. »
38731	Detto	*Cartolina postale italiana*, in cartoncino anteriormente bianco e posteriormente rosso, orlato in oro, portante in alto le parole dorate: *Un saluto da Venezia*. (Al lato destro evvi il *Leone di S. Marco* in forma di moleca in oro ed al sinistro un ferro da Gondola in argento, il tutto in rilievo).	Detta, 10 id. »
38732	Detto	*Cartolina postale italiana* id. (come sopra). (Al lato sinistro trovasi in alto un piccolo scudo triangolare in rilievo, imitazione smalto, nel cui centro è riportato il Leone di San Marco in oro a forma di moleca su fondo rosso, contornato da fascia bleu filettata in oro, nella quale si riportano le parole dorate *S. Marcus Venetus*, e nell'angolo inferiore dello stesso lato sinistro una Gondola antica con due barcaiuoli voganti disegnata in oro ed argento).	Detta, 10 id. »

INDUSTRIA E COMMERCIO

— (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 1ª quindicina *del mese di* giugno *1898 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Alinari Leopoldo.	Venezia	10 marzo 1898	2	
Detto	Id.	10 id. »	2	
Detto	Id.	10 id. »	2	
Detto	Id.	10 id. »	2	
Detto	Id.	10 id. »	2	
Detto	Id.	10 id. »	2	
Detto	Id.	10 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38733	Alinari Leopoldo	*Cartolina postale italiana*, in cartoncino anteriormente bianco e posteriormente rosso, orlato in oro, portante in alto le parole dorate: *Un saluto da Venezia*. (Al lato sinistro trovasi uno scudo triangolare in rilievo, imitazione smalto, nel cui fondo in argento evvi il Leone di S. Marco in oro in forma di moleca, contornato con fascia bleu filettata in oro, sulla quale si trovano le parole anche in oro: *S. Marcus Venetus*).	Casa Osnabrücker. Berlino, 10 marzo 1898.
38734	Detto	*Cartolina postale italiana*, id. (come sopra). (All'angolo superiore sinistro è riportata una moneta antica del Doge Foscari impressa a rilievo, imitazione smalto, nel cui fondo in rosso evvi il Leone di S. Marco in oro id. come sopra).	Detta, 10 id. »
38735	Detto	*Cartolina postale italiana*, in cartoncino celeste orlato in oro portante in alto le parole dorate: *Un saluto da Venezia*. (Nell'angolo superiore sinistro trovasi impresso a rilievo, imitazione smalto, il Leone di S. Marco, in forma di moleca, in oro su fondo bianco circondato dalle parole *S. Marcus Venetus*, il tutto in forma di moneta antica del Doge Foscari e filettata in oro. Nel basso poi è riportata una Gondola antica con due barcaiuoli voganti disegnata in nero).	Detta, 10 id. »
38737	Armitano G. G.	*Delizie del Carnevale*. Album dei seguenti 5 pezzi ballabili per pianoforte: 1° *Ai fa pa nen!* (non importa) Polka brillante; 2° *Tentazione* Mazurka; 3° *A tutta macchina* Galop caratteristico; 4° *Voluttà della danza* Mazurka; 5° *Vita gioconda* Valzer con parte cantabile *ad libitum*.	Calc. S. Consorti. Roma, 19 febbraio 1898.
38738	Verne Giulio.	*La scoperta infernale*. (Traduzione dal francese con illustrazioni di Benetti).	Tip. E. Voghera. Roma, 28 aprile 1898.
38741	Berger Henry.	*Annuario* della stampa italiana e della libreria (4° anno — edizione 1898).	Tip. Nazionale di V. Ramperti. Milano, 1° aprile 1898.
38742	Libreria Editrice Ditta L. Romano.	*La SS. Sindone e Gesù deposto nel Sepolcro*. Immagine, riprodotta in cromolitografia dal dipinto di Don Giulio Clovio, allievo di Giulio Romano, circondata da una corona di spine su fondo mosaico in cui figurano gli stemmi della Casa Sabauda e della Città di Torino e rami e fiori. Più su fondo bianco trovasi l'Inno della SS. Sindone in lingua italiana e latina, la Chiesa di S. Giovanni Battista in alto ed un gruppo di Crociati combattenti nel basso.	Tipolit. L. Wolf e C. Torino, 10 maggio 1898.
38743	Pavesio P.	*I Convitti Nazionali* dal 1885 al 1898. Cenni storici con note ed appendici.	Tip. Eredi Botta di L. Clemente Crosa. Torino, 10 maggio 1898.
38744	Brogi Giacomo.	*S. M. la Regina d'Italia*. Ritratto in fotografia a busto, con la testa di profilo, in abito scollato con guarnizione di trine, con vezzo di grosse perle e diadema in testa. (Eseguito il 31 marzo 1898).	Fotogr. G. Brogi. Firenze, 11 maggio 1898.
38745	Detto	*Detta*. Ritratto id. a busto con la testa quasi di faccia, in abito scollato e mantello sulle spalle con vezzo di grosse perle e diadema in testa. (Eseguito id.).	Detta, 16 id. »
38746	Detto	*Detta*. Ritratto id. a mezza figura, con la testa quasi di profilo, ornata di diadema, con un ricco mantello quasi chiuso sulla persona guarnito di pelliccia, vezzo di perle al collo. (Eseguito id.).	Detta, 16 id. »
38747	Detto	*Detta*. Ritratto id. a più di mezza figura in piedi, con lungo mantello con guarnizione e collo montante in pelliccia quasi chiuso sulla persona; la testa in tre quarti ornata di diadema. (Eseguito id.).	Detta, 16 id. »
38748	Detto	*Detta*. Ritratto id. a più di mezza figura in piedi, con mantello di velluto, collo di pelliccia rialzato, abito scollato, con vezzo di perle e diadema, testa di faccia. (Eseguito id.).	Detta, 16 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Alinari Leopoldo.	Venezia	10 marzo	1898	2	
Detto	Id.	10 id.	»	2	
Detto	Id.	10 id.	»	2	
Armitano Ernesto.	Roma	22 aprile	1898	2	
Voghera cav. Enrico (Editore).	Id.	5 maggio	1898	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositate le prime otto dispense.
Berger Henry.	Milano	5 id.	»	2	
Cagliero Stefano (Direttore della Ditta Edit. L. Romano).	Torino	10 id.	»	2	
Pavesio Dott. P.	Id.	11 id.	»	2	
Brogi Carlo (rappresentante la Ditta Giacomo Brogi).	Firenze	17 id.	»	2	
Detto	Id.	17 id.	»	2	
Detto	Id.	17 id.	»	2	
Detto	Id.	17 id.	»	2	
Detto	Id.	17 id.	»	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38749	Brogi Carlo.	*S. M. la Regina d' Italia.* Ritratto in fotografia a più di mezza figura in piedi, con testa quasi di profilo, abito scollato, vezzo di perle e diadema, con mantello di velluto, guarnizione e collo rialzato in pelliccia. (Eseguito il 31 marzo 1898).	Fotogr. G. Brogi, Firenze, 16 maggio 1898.
38750	Detto	*Detta.* Ritratto id. a più di mezza figura in piedi, con mantello guarnito di trina sulle spalle ripreso dalle mani; abito scollato, con vezzo di grosse perle e diadema. La testa è in tre quarti un po' inclinata a destra. (Eseguito id.).	Detta, 16 id. »
38751	Detto	*Detta.* Ritratto id. a più di mezza figura, in piedi, testa di faccia con diadema, braccia lungo la persona, abito scollato guarnito di trine e vezzo di grosse perle. (Eseguito id.).	Detta, 16 id. »
38752	Detto	*Detta.* Ritratto id. a più di mezza figura, seduta sopra una poltrona, con la testa a tre quarti col diadema, con abito scollato guarnito di trina e con vezzo di grosse perle. (Eseguito id.).	Detta, 16 id. »
38753	Detto	*Detta.* Ritratto id. a figura intiera seduta sopra una poltrona, abito scollato, con vezzo di grosse perle e diadema e con la testa quasi di profilo. (Eseguito id.).	Detta, 16 id. »
38754	Detto	*Detta.* Ritratto id. a figura intiera in piedi, con abito scollato e con vezzo di grosse perle, con la testa quasi di faccia col diadema e col ventaglio e guanti nella mano destra. (Eseguito id.).	Detta, 16 id. »
38755	Barsanti Serse.	*Sulla laguna.* Arietta Veneziana per mandolino, o violino, e pianoforte (N. di cat. 5508).	Calc. A. Forlivesi e C. Firenze. Aprile 1898.
38756	Bellenghi G.	*Glorie Fiorentine.* Marcia popolare per mandolino, o violino, e pianoforte. (N. di cat. 5891).	Detta, aprile 1898.
38761	E. G. May figli (Ditta)	*La mano poderosa* (Immagine in cromolitografia portante il numero di cat. 320).	Lit. E. G. May figli Francoforte s/M 14 marzo 1898.
38762	Detti	*San Cristoforo* (Immagine id. n. 325)	Detta, 10 maggio 1898
38764	Detti	*Beata Vergine di Monte Berico* di Vicenza (Immagine id. n. 335).	Detta, 16 marzo 1898
38765	Detti	*S. Anna e S. Gioacchino con Maria bambina* (Immagine id. n. 337).	Detta, 3 maggio 1898
38766	Detti	*Ricordo del Giubileo* del 50° anno del governo di S. M. l'Imperatore Francesco Giuseppe I (Immagine id. n. 1136)	Detta, 23 marzo 1898
38767	Gualassini G.	*Ricordo del secolo XIX — Augurio del Secolo XX.* S. Tom. Ag. — S. Franc. — As. B. Marg. M. Alac — S. Pasq. — Baylon — Onore e gloria a Gesù Cristo Redentore del Mondo, Re dei secoli. (Immagine in cromo-litografia).	Lit. Gualassini. Milano 15 maggio 1898.
38768	Grossi Giovanni.	*Primi fiori del Paradiso.* Preghiere cristiane (con disegni ed ornati originali in cromo-litografia di Vittorio Vulten).	Tipolit. Doyen di L. Simondetti. Torino, 25 maggio 1898.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Brogi Carlo (rapprosentante la Ditta Giacomo Brogi).	Firenze	17 maggio 1898	2	
Detto	Id.	17 id. »	2	
Detto	Id.	17 id. »	2	
Detto	Id.	17 id. »	2	
Detto	Id.	17 id. »	2	
Detto	Id.	17 id. »	2	
Bellenghi Giuseppe.	Id.	25 id. »	2	
Detto	Id.	25 id. »	2	
E. G. May figli (Ditta di Francoforte s/M e per essi Ercole Vidoni procuratore).	Roma	28 id. »	2	
Detti	Id.	28 id. »	2	
Detti	Id.	28 id. »	2	
Detti	Id.	28 id. »	2	
Detti	Id.	28 id. »	2	
Gualassini Giovanni.	Milano	29 id. »	2	
Simondetti Luigi.	Torino	3 giugno 1898	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38769	Cus....	*Il Mendico del SS. Sepolcro.* (Racconto orientale) . . .	Tip. S. Giuseppe degli Artigianelli. Torino, 1 giugno 1898.
38770	Ronacaspi Pio.	*Amor di figlio.* Racconto	Detta, 1 id. »
38772	Werner E.	*Il fiore della felicità.* Romanzo	Tip. Salani. Firenze, 10 aprile 1898.
38773	Dumas Alessandro.	*La pappa della Contessa Berta.* Novella per i ragazzi con 144 disegni di Bertall.	Detta, 4 id. »
38774	Werner E. (Gordini A).	*Espiazione.* Romanzo. (Unica traduzione italiana autorizzata di Anita Gordini, con illustrazioni).	Detta, 20 marzo 1898
38775	Ligorio E.	*Malattie umane e loro cura.* Descrizione delle principali malattie, loro cura e mezzi più adatti per prevenirle e curarle. (Disegni dell'autore).	Detta, 16 id. »
38776	Daudet Alfonso (Yorick).	*Tartarino sulle Alpi.* Nuove prodezze dell'eroe tarasconese. (Traduzione di Yorick). (P. C. Ferrigni) (con 50 disegni del pittore Carlo Chiostri).	Detta 20, maggio 1898
38777	Gualassini G.	*Maria Auxilium Christianorum* ora pro nobis. (Immagine in cromolitografia).	Lit. Gualassini. Milano, 30 aprile 1898.
38778	Bocucci E.	*Ricordo di Torino.* Valzer per pianoforte. Op. 256 (N. di cat. 101964).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 4 giugno 1898.
38779	Tonso Angelo e Romano Francesco.	*Progetto di Ferrovia Economica* a scartamento ridotto, Napoli-Avellino per Ottaiano. (Relazione esplicativa con la planimetria generale).	Tip. Gazz. Diritto e Giurisprudenza. Napoli, 20 maggio 1898.
38780	Barpi Ugo.	*Manuale di Anatomia topografica del cavallo* (con 15 incisioni).	Tip. cav A. Tocco. Napoli, 15 maggio 1898.
38782	Gabbioli Luigi.	*Guida pratica nelle Procedure Giudiziarie* e Amministrative.	Tip. G. Barbèra. Firenze, 4 giugno 1898.
38783	Kidd Beniamino.	*L'Evoluzione Sociale.* (Prima traduzione italiana autorizzata).	Detta 4 id. »
38784	Mioni Ugo.	*Alle sorgenti del petrolio.* (Viaggi ed avventure) . . .	Tip. S. Giuseppe degli Artigianelli, Torino, 1 giugno 1898.
38785	Checchi E.	*Rossini* (Biografia)	Tip. G. Barbèra, Firenze, 4 giugno 1898.

NOME da chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Libreria Edit. S. Giuseppe del Collegio Artigianelli.	Torino	3 giugno 1898	2	
Detta	Id.	3 id. »	2	
Salani Adriano (Editore).	Firenze	3 id. »	2	
Detto	Id.	3 id. »	2	
Detto	Id.	3 id. »	2	
Detto	Id.	3 id. »	2	
Detto	dI.	3 id. »	2	
Gualassini Giovanni.	Milano	4 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	4 id. »	2	(Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.).
Tonso ing. Angelo e Romano avv. Francesco.	Roma	4 id. »	2	
Barpi prof. Ugo.	Napoli	6 id. »	2	
Barbèra G. (Ditta).	Firenze	8 id. »	2	
Detto	Id.	8 id. »	2	
Libreria Edit. S. Giuseppe del Collegio Artigianelli.	Torino	3 id. »	2	
Barbèra G. (Ditta).	Firenze	8 id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38724	Villani Pasquale.	Seguito dei *Reali di Francia*, in cui si contiene: la generazione degli Imperatori, Re, Duchi, Principi, Baroni e Paladini di Francia, con le grandi imprese e battaglie da loro date, e con la continuazione fino alla morte di Rinaldo. (*Da Orlando Conte di Anglante fino alla morte di Dama di Rovensa*, e dall'innamoramento di Berta, sorella di Carlo Magno, fino alla prigionia dei tre campioni Astolfo, Argilie e Pinagora) (2ª edizione completa illustrata da Salvatore Cozzolino).	Tip. Italo-Germanico. Napoli, novembre 1893.
38725	Carpi Vittorio.	Ancora qualche apprezzamento sull'*Arte del canto* . . .	Tip. L. Pirola di R. Rubini. Milano, 21 novembre 1897.
38736	Theodoli Filippo.	*Figuretta*. Novella in sei romanze per canto con accompagnamento di pianoforte coi titoli: *Le nozze; Sorellina; Nella capanna; Serenata; L'agguato; Elegia*. Parole di Fausto Salvatori.	Calc. P. Cristiano. Roma, 15 settembre 1896.
38739	Perosi Lorenzo.	*La Passione di Cristo*, secondo S. Marco. Trilogia sacra per canto ed orchestra. Parte I. *La Cena del Signore*. » II. *L'orazione al Monte*. » III. *La morte del Redentore* (Partitura).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 5 maggio 1898.
38740	Berger Henry.	*Elenco dei Giornali* e delle altre pubblicazioni dell'interno del Regno, le cui associazioni si ricevono dagli Uffizi Postali e dalle Collettorie di 1ª classe. (Edizione 1898).	Tip. Nazionale di V. Ramperti, Milano, 15 gennaio 1898.
38757	E. G. May figli. (Ditta)	*La santa notte*. (Immagine in cromolitografia del formato di 80 per 60 centimetri).	Lit. E. G. May figli, Francoforte s/M, 15 novembre 1897.
38758	Detti	*Ricordo del S. Sacramento del Battesimo*. (Immagine in cromolitografia portante il N° di cat. 318).	Detta, 4 febbraio 1898
38759	Detti	*Ricordo della mia prima comunione*. (Immagine id. N. 319).	Detta, 7 id. »
38760	Detti	*Ricordo id*. (Immagine id. N. 319ª) . .	Detta, 7 id. »
38763	Detti	*Madonna della salute*. (Immagine id. N. 334)	Detta, 1 id. »
38771	Baccini Manfredo.	*Capino d'oro* (dall'inglese). (Illustrazioni di J. Geoffroy) . .	Tip. Salani. Firenze, 10 febbraio 1898.
38781	Rovetta Gerolamo.	*Madame Fanny*. Commedia in tre atti . .	Tip. dell'Istituto Italiano di Arti grafiche, Bergamo 1° gennaio 1895.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Chiurazzi Luigi (Editore).	Napoli	23 dicembre 1897	2	
Pigna Alessandro (Editore).	Milano	24 febbraio 1898	2	
Theodoli Marchese Filippo.	Roma	8 aprile 1897	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	5 maggio 1898	2	Eseguita per la 1ª volta il 2 dicembre 1897 nella Chiesa di Santa Maria delle Grazie in Milano.
Berger Henry.	Id.	5 id. »	2	
E. G. May figli (Ditta di Francoforte s/M e per essi Ercole Vidoni procuratore).	Roma	28 id. »	2	
Detti	Id.	28 id. »	2	
Detti	Id.	28 id. »	2	
Detti	Id.	28 id. »	2	
Detti	Id.	28 id. »	2	
Salani Adriano (Editore).	Firenze	3 giugno 1898	2	
Rovetta cav. Gerolamo.	Milano	7 id. »	2	Rappresentata per la 1ª volta il 5 dicembre 1891 al Teatro Gerbino di Torino.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38429	Mollo Achille.	*I moderni mezzi di spegnimento e salvataggio* (con numerose illustrazioni intercalate).	Tipolit. della Società Editrice Libraria, Milano 1898.
38491	Orlando V. E. (ed altri collaboratori).	*Primo Trattato completo di Diritto Amministrativo Italiano.*	Detta, 1898.

ELENCO n. 11 ***delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012***

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11766	38739	Perosi Don Lorenzo.	*La Passione di Cristo*, secondo S. Marco. Trilogia sacra per canto ed orchestra. Parte I. *La Cena del Signore.* » II. *L'Orazione al Monte.* » III. *La Morte del Redentore.* (Partitura).	1898. Eseguita per la prima volta il 2 dicembre 1897 nella Chiesa di S. Maria delle Grazie in Milano.
11767	38778	Becucci E.	*Ricordo di Torino.* Valzer per pianoforte. Op. 256. (N. di cat. 101964).	1898.
11768	38781	Rovetta Gerolamo.	*Madame Fanny.* Commedia in tre atti	1895. Rap. per la prima volta il 5 dicembre 1891 al teatro Gerbino di Torino.

Roma, addì 14 settembre 1898.

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

3 ottobre 1898.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	99.79 $^1/_8$	97.79 $^1/_8$
	4 $^1/_2$ % *netto*	107.27 $^1/_2$	106.15
	4 % *netto*	99.61	97.61
	3 % *lordo*	62.36 $^5/_8$	61.16 $^5/_8$

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 10 luglio 1898:

Gambarella Luigi, commissario di 1ª classe in posizione ausiliaria, collocato a riposo per ragioni d'età, cessando di appartenere alla riserva navale, a decorrere dal 1° agosto 1898.

Con R. decreto del 29 luglio 1898:

Tomei Guglielmo, giovane borghese, abilitato per merito d'esame, è nominato allievo commissario nel corpo di commissariato militare marittimo, a decorrere dal 16 agosto 1898.

Con Regi decreti del 9 agosto 1898:

Casolari Pietro, commissario di 2ª classe, promosso commissario di 1ª classe a decorrere dal 1° settembre 1898.

Grimaldi Gennaro, capitano di vascello, incaricato temporanea-

unico delle leggi sui diritti d'autore ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Società Editrice Libraria.	Milano	1 giugno 1898	18 gennaio 1898	—	Depositati altri quattro fascicoli doppi coi numeri d'ordine 31-32 e 35-36 del Vol. I, e 29-30 e 33-34 del Vol. II.
Detta	Id.	1 id. »	18 id. »	—	Depositati altri tre fascicoli doppi coi numeri d'ordine 19-20 e 23-24 del Vol. I, e 21-22 del Vol. III.

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756, (Serie 3ª), durante la 1ª quindicina del mese di giugno 1898.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		Tassa pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	Data della presentazione		
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	222	5 maggio 1898	10	
Detti	Id.	254	4 giugno 1898	10	(Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.).
Rovetta cav. Gerolamo.	Id.	255	7 id. »	10	

Per il Direttore Capo della I Divisione: G. DUSNASI.

mente delle funzioni di comandante militare marittimo della Maddalena dal 5 luglio al 1° agosto 1898.

Con Regi decreti del 18 agosto 1898:

Manzi Salvatore, allievo commissario, promosso commissario di 2ª classe a decorrere dal 1° settembre 1898.

Mirabello Gio. Batta, contrammiraglio, incaricato temporaneamente delle funzioni di comandante militare marittimo della Maddalena dal 10 agosto 1898.

Nicastro Gaetano, capitano di vascello, esonerato dalla carica di capo di Stato Maggiore del Comando militare marittimo di Taranto dal 16 agosto 1898.

Solari Enrico, capitano di vascello nella riserva navale, cessa di appartenere alla riserva navale, per ragione di età, conservando il grado e l'uniforme.

Fascio Antonio, tenente C. R. E. — Rizzi Alfonso, id. — Minichino Pasquale, id. — Meo Leopoldo, id. — Onorato Bartolomeo, id. — Cappelletti Antonio, id., promossi capitani dal 16 settembre 1898.

Niola Alfonso — Restuccia Gennaro — Donnarumma Vincenzo — Ferrajoli Giuseppe — Salerno Gabriele — Cavalletti Luigi e Bracale Ferruccio, sottotenenti del C. R. E., promossi tenenti dal 16 settembre 1898.

Rubinacci Lorenzo, capitano di fregata, collocato in servizio ausiliario per ragione d'età dal 1° settembre 1898, ed inscritto nella riserva navale.

Con Regi decreti del 23 agosto 1898:

Mellana Stefano, tenente di vascello, rettificato il cognome in Melana.

Tarò Colombo — Cavalazzi Aldo — Liebo Federico e Durazzo Bondinelli, guardiamarina, promossi sottotenenti di vascello dal 16 settembre 1898.

Con Regi decreti del 4 settembre 1898:

Coscia Gaetano, capitano di vascello, collocato in disponibilità dal 16 settembre 1898.

Belmondo Caccia Enrico — Marenco di Moriondo Enrico — Iacoucci

Tito e Capece Francesco, tenenti di vascello, promossi capitani di corvetta dal 1° ottobre 1898.
Camperio Filippo — De Grossi Federico — Aloisi Pompeo e Allori Emilio, sottotenenti di vascello, promossi tenenti di vascello dal 1° ottobre 1898.
Filippini Pietro, nocchiere di 1ª classe — Maggi Ludovico, capo timoniere di 1ª classe — Calascione Giuseppe, capo cannoniere di 1ª classe — Patrono Domenico, id. — Valente Mattia, capo torpediniere di 1ª classe — Giannelli Sisto, id., e Siboldi Giacomo, maestro di 1ª classe, nominati sottotenenti del C. R. E. dal 1° ottobre 1898.
Leonardi Michelangelo, tenente di vascello in aspettativa, richiamato in servizio effettivo dal 1° ottobre 1898.
Olivari Luigi, capitano di vascello della riserva navale, cessa di appartenere alla riserva navale, per ragione d'età, conservando il grado e l'uniforme.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 960674 e 960675 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 95 e 60, la prima al nome di:

Sannino *Antonio* fu Giovanni Battista, minore sotto la patria potestà del padre;

la seconda al nome di Sannino Maddalena ed *Antonio* fu Giovanni Battista, minori sotto la patria potestà del padre, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi:

la 1ª a Sannino *Luigi Antonio* fu Giovanni Battista, minore ecc. ecc.;

la 2ª a Sannino Maddalena e *Luigi Antonio* fu Giovanni Battista, *minori ecc. ecc.*, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 3 ottobre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

AVVISO DI CONCORSO
per l'ammissione di 80 Alunni agli impieghi di 1ª categoria

In esecuzione del decreto Ministeriale in data 30 corrente mese, è aperto un concorso per l'ammissione di 80 alunni agli impieghi di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dal Regolamento per la carriera degli impiegati dell'Amministrazione centrale e provinciale dell'Interno, approvato con Regio decreto 13 agosto 1897, n. 419.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di novembre prossimo venturo presso il Ministero dell'Interno, nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere presentate dai concorrenti, non più tardi del giorno 20 ottobre, alla Prefettura della Provincia nella quale eglino risiedono, e dovranno avere a corredo:

1° atto di nascita;
2° certificato di cittadinanza italiana;
3° certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune di dimora;
4° fede penale, di data recente;
5° certificato medico comprovante che il candidato è dotato di buona costituzione, e non ha difetti fisici incompatibili con l'impiego;
6° certificato di leva;
7° diploma originale di laurea in giurisprudenza, conseguito in una delle Università dello Stato, o il diploma della Scuola di scienze sociali in Firenze.

Il candidato fornito di diploma della predetta Scuola produrrà pure quello di licenza liceale, riportato in un Istituto governativo o pareggiato, e dovrà inoltre provare di avere regolarmente compiuto i tre anni di studî prescritti dagli Statuti della Scuola di scienze sociali, e di aver superato con plauso l'esame finale.

Il concorrente dovrà fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) d' accettare le nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, e che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Non saranno ammessi al concorso gli aspiranti che abbiano meno di 18 anni e più di 30 anni di età; salve le disposizioni contenute nell'articolo 7 del R. decreto 13 agosto 1897, n. 419, e a favore dei concorrenti che appartengono all'Amministrazione dello Stato.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma:

I. Diritto civile comparato col Diritto romano.
II. Diritto costituzionale.
III. Economia politica e scienza delle finanze.
IV. Diritto amministrativo.
V. Diritto penale (libro I).
VI. Diritto commerciale.
VII. Leggi organiche amministrative e tributarie.
VIII. Storia letteraria e civile d'Italia, dal medio-evo (anno 476) ai nostri giorni.
IX. Una lingua straniera (francese, inglese o tedesca), a scelta del concorrente, che dovrà dar prova di saper tradurre dall'italiano in francese o dal tedesco od inglese in italiano.

L'esperimento orale può cadere su tutto il programma; gli scritti, sulle sole prime cinque materie.

Gli aspiranti, che saranno giudicati vincitori del concorso, dovranno prestar servizio gratuito durante l'alunnato; ma potrebbero ricevere un'indennità mensile, non superiore alle lire 100, quando fossero destinati a prestar servizio in residenza diversa dalla loro abituale o da quella delle loro famiglie.

Roma, addì 31 luglio 1898.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
GERMONIO.

6

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Veduto il decreto Ministeriale 30 luglio p. p., col quale è stato aperto un concorso per l'ammissione di 80 Alunni agl'impieghi di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale;

Veduto il regolamento per la carriera degli impiegati delle Amministrazioni centrale e provinciale, approvato con Regio decreto 13 agosto 1897, n. 419;

Decreta:

Il termine utile per la presentazione delle domande dei con-

correnti alle Prefetture è prorogato dal 20 ottobre p. v. al 20 novembre.

Gli esami scritti avranno luogo nel mese di dicembre nei giorni da destinarsi.

Roma, addì 27 settembre 1898.

Il Ministro
PELLOUX.

DIREZIONE GENERALE DELLE CARCERI

AVVISO DI CONCORSO
a 15 posti di Alunno di concetto nell'Amministrazione carceraria

Giusta l'autorizzazione impartita con Decreto 5 settembre anno corrente, n. 16689, da S. E. il Ministro dell'Interno, è aperto un concorso per l'ammissione a 15 posti di Alunno di concetto nell'Amministrazione carceraria, secondo le norme stabilite dagli articoli 19 a 27 e 41 a 49 dell'Ordinamento approvato col R. Decreto 6 luglio 1890, n. 7010 (serie 3ª), nonchè secondo quelle stabilite col R. Decreto 3 agosto 1898, n. 379.

Le domande di ammissione dovranno esser dirette al Ministero per mezzo dei Signori Prefetti delle Provincie ove gli aspiranti hanno domicilio, non più tardi del 15 ottobre 1898.

Unitamente alla domanda i candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di accettare, in caso di nomina di Alunno, qualunque residenza e di assoggettarsi alle nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Alle domande dovranno essere uniti i documenti, conformi alle disposizioni della legge sul bollo, comprovanti:

a) di essere cittadino italiano;

b) di aver compiuto gli anni 20 e non superati i 35;

c) di aver soddisfatto gli obblighi di leva;

d) di essere dotato di sana e robusta costituzione ed esente da difetti od imperfezioni fisiche;

e) di aver sempre tenuto regolare condotta e di non essere mai incorso in alcuna condanna penale;

f) di aver conseguita la laurea in giurisprudenza in una delle Università del Regno.

Il documento comprovante quest'ultimo requisito dovrà essere esibito in originale e non si ammettono titoli equipollenti.

Quelli indicati alle lettere *d)* ed *e)* dovranno aver data non anteriore al 1° luglio ultimo scorso.

Gli aspiranti riceveranno avviso dell'esito delle loro domande per mezzo delle rispettive Prefetture.

Per l'ammissione i candidati dovranno sostenere esami scritti ed orali sulle materie del programma riportato di seguito.

Gli esami avranno luogo in Roma presso il Ministero dell'Interno entro il corrente anno, in giorni da destinarsi.

I candidati, che negli esami riporteranno l'idoneità fino alla concorrenza dei posti per cui è bandito il concorso, saranno nominati Alunni e classificati secondo la graduatoria dei punti ottenuti.

A parità di punti avranno la preferenza coloro che ne abbiano riportato maggior numero negli esami scritti, ed a parità anche di questi, i candidati di maggior età.

Gli Alunni dovranno fare un tirocinio di almeno sei mesi. Questo tirocinio è gratuito se prestato da essi nel luogo di abituale dimora della famiglia; in caso diverso verrà loro concessa una indennità mensile non eccedente le lire cento.

Trascorso il periodo dell'esperimento, e qualora vi siano posti disponibili nel grado superiore, gli Alunni saranno nominati Segretari di seconda classe con lo stipendio annuo di lire duemila.

Roma, addì 14 settembre 1898.

Il Direttore Generale
G. CANEVELLI.

RROGRAMMA
PER GLI ESAMI D'AMMISSIONE AI POSTI DI ALUNNO
(Art. 23 dell'Ordinamento approvato con R. decreto 6 luglio 1890, n. 7010, serie 3ª)

CARRIERA DI CONCETTO

Esame scritto

1° giorno — Composizione sopra una tesi di diritto penale.

2° giorno — Soluzione ragionata di un quesito scelto fra le materie dell'esame orale.

Breve traduzione dall'italiano in francese.

Materie dell'esame orale

I. — *Diritto civile*: Della proprietà — Delle obbligazioni — Dei contratti — Dei quasi contratti e delle prove — Dei privilegi — Delle ipoteche.

II. — *Diritto costituzionale*: Del governo monarchico rappresentativo — Della divisione dei poteri — Prerogative della Corona secondo lo Statuto italiano — Istituzione e composizione del Senato — Attribuzioni delle due Camere del Parlamento — Privilegi parlamentari — Dei Ministri e della responsabilità parlamentare — Dell'Ordine giudiziario e dei Giurati — Dei diritti guarentiti ai cittadini dallo Statuto.

III. — *Diritto amministrativo*: Degli uffici dello Stato necessarii e contingenti — Dello Stato, della Provincia, del Comune, delle Associazioni e dei Corpi morali — Del Demanio pubblico — Dell'opera e dei beni dei privati che si richieggono per ragioni di pubblica utilità — Della forza pubblica — Delle funzioni elettive e dei servizi retribuiti — Dei Collegi consultivi nella pubblica Amministrazione — Delle obbligazioni dello Stato e del Comune come persone private — Dell'esercizio dell'Autorità pubblica, dei rappresentanti dello Stato, delle Provincie e dei Comuni.

IV. — *Diritto penale*: Delle teorie di diritto penale — Beccaria — Romagnosi — Rossi — Scuola moderna — Definizione, distinzione e generi del reato — Classificazione dei reati — Nozioni razionali e storiche della pena, e teoria della sua applicazione — Dei sistemi penitenziarii.

V. — *Economia politica*: Del concetto della ricchezza e della scienza economica — Della produzione della ricchezza e del capitale — Delle forze naturali, degli scambi, della moneta e del credito — Della legge della offerta e della domanda, del salario, dell'interesse e del profitto.

VI. — *Storia e geografia*: Avvenimenti dal 1796 al 1815 — Trattato di Vienna — Fatti che condussero alla costituzione del Regno d'Italia — Divisioni generali della superficie terrestre — Confini dei varii Stati d'Europa — Geografia speciale d'Italia — Linee principali di comunicazione — Divisioni amministrative — Prodotti. 3

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduto il Regolamento per il personale degli Uffici finanziari e per l'ordinamento degli Uffici direttivi, approvato col R. decreto 29 agosto 1897, n. 512;

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso per esami a numero 150 posti di Volontario per la carriera degli Uffici esecutivi delle Imposte dirette, che avrà luogo, in quanto alle prove scritte, nei giorni 24, 25 e 26 novembre 1898, presso le Intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso, in carta da bollo da

lire una, dovranno, non più tardi del 20 ottobre 1898, essere trasmesse direttamente al Ministero delle finanze (Segretariato generale, Divisione amministrativa) ovvero presentate agli Intendenti di finanza, che ne cureranno lo spedizione al Ministero.

In esse gli aspiranti dovranno: designare la sede, fra quelle indicate nell'articolo precedente, presso cui intendono sostenere le prove scritte; obbligarsi a raggiungere, a proprie spese, qualsiasi residenza, nel caso di riuscita nel concorso e di conseguente nomina a volontario; e dichiarare di aver mezzi sufficienti per prestare servizio gratuito per un tempo non minore di mesi sei.

Art. 3.

I documenti da porsi a corredo delle domande, sono:

1. fede di nascita, da cui risulti che l'aspirante ha non meno di 18 anni compiuti e non più di 26 anni compiuti di età;

2 diploma di licenza dal liceo o dall'Istituto tecnico. Non si ammettono titoli equipollenti, ad eccezione del certificato di ammissione al primo corso delle R. scuole superiori di commercio;

3. certificato di cittadinanza italiana;

4. certificato di non incorsa penalità;

5. certificato di buona condotta, rilasciato dal Sindaco del Comune in cui l'aspirante ha la sua residenza;

6. certificato di sana e robusta costituzione, da cui risulti che l'aspirante è esente da imperfezioni o difetti fisici, rilasciato da un ufficiale sanitario militare o da un medico provinciale, o, in difetto e per giustificate circostanze, da un medico condotto comunale.

I certificati, di cui ai nn. 3, 4 e 5, debbono avere data non anteriore di oltre due mesi a quella del presente decreto.

I titoli di studio debbono essere prodotti in originale. Se non siano stati ancora rilasciati i diplomi originali, si potrà supplire con certificati delle competenti autorità scolastiche, debitamente legalizzati.

Art. 4.

I requisiti prescritti per l'ammissibilità al concorso dovranno essere posseduti dagli aspiranti nel periodo che intercede tra la data dal presente decreto ed il 20 ottobre 1898, giorno in cui scadrà il termine fissato per la presentazione delle domande.

Roma, li 1° ottobre 1898.

Il Ministro
CARCANO.

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE D'ARTIGLIERIA ED ARMAMENTI

Programma di concorso per un posto di elettricista di 2ª classe nel corpo degli specialisti laureati della Regia marina.

È aperto un concorso per l'ammissione nel corpo degli specialisti laureati della R. marina, di un elettricista di 2ª classe collo stipendio annuo di L. 2500.

Il concorso avrà luogo per esami e per titoli.

Seguito il concorso e fatta la scelta, gli altri concorrenti, risultati idonei, non avranno diritto alcuno a nomine posteriori, salvo che concorrano nuovamente e riescano prescelti.

Le condizioni per essere ammessi al concorso sono:

1. Essere per nascita, o per naturalizzazione, regnicoli.

2. Aver riportata la laurea di ingegnere in una scuola di applicazione, o istituto equivalente, del Regno.

3. Aver seguito un concorso di elettrotecnica in una Università del Regno, o in qualche istituto equivalente, italiano o estero e aver dato l'esame riportando almeno $^{75}/_{100}$ dei punti di classificazione.

4. Essere nato nel 1873 o dopo.

5. Essere incensurato.

6. Essere di sana e robusta costituzione fisica.

7. Aver adempiuto agli obblighi di leva.

8. Conoscere almeno due lingue estere.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, dovranno essere presentate entro il 31 ottobre 1893 al Ministero della Marina (*Direzione Generale d'Artiglieria e Armamenti, Div. X*) e dovranno essere corredate, oltrechè dei titoli che l'aspirante crederà presentare, dei seguenti documenti:

1. Fede di nascita legalizzata.

2. Certificato di moralità rilasciato dal Sindaco del Comune ove il candidato ha domicilio; certificato di penalità, rilasciato dal tribunale civile e penale nella giurisdizione del quale quel domicilio si trova. Questi documenti non dovranno aver data anteriore al 1° agosto 1898.

3. Diploma di laurea e certificato indicante i punti nei varî esami.

4. Certificato comprovante che l'aspirante ha seguito il corso speciale di elettrotecnica e indicante i punti ottenuti agli esami.

5. Certificato medico di sana e robusta costituzione fisica, vidimato dal Sindaco del luogo in cui il candidato ha domicilio.

Gli aspiranti, le cui domande fossero riconosciute in regola, saranno invitati agli esami con lettera diretta al loro domicilio, indicante la data e il luogo degli esami stessi.

Non sarà tenuto conto delle domande che pervenissero al Ministero più tardi del 31 ottobre 1893.

Il vincitore del concorso dovrà subire un periodo di esperimento di sei mesi presso la Direzione delle torpedini e materiale elettrico, dopo il quale periodo, salvo il caso di parere contrario del Direttore, avrà la nomina di specialista laureato di 2ª classe nella R. marina con l'obbligo di raggiungere, a suo tempo, la destinazione che gli verrà assegnata.

Gli esami saranno tenuti a Spezia davanti apposita Commissione. Saranno costituiti da una prova scritta e da una prova pratica con discussione.

La prova scritta consisterà nella soluzione di un problema di elettrotecnica, formulato dalla Commissione esaminatrice e svolto seduta stante. La prova pratica consisterà in una misura di carattere industriale da eseguirsi nel laboratorio principale della R. marina.

L'aspirante potrà scegliere fra due misure stabilite dalla Commissione esaminatrice.

La discussione potrà estendersi, oltrechè sulle prova eseguita, su qualunque argomento di elettrotecnica o meccanica.

La votazione avrà luogo separatamente per i due esami. I punti saranno espressi in ventesimi e il candidato per essere dichiarato idoneo dovrà conseguire non meno di 10[20 in ciascun esame.

Sarà escluso dalla prova pratica il candidato che non otterrà l'idoneità nella prova scritta.

La stessa Commissione esaminerà i certificati e i titoli dandone un voto complessivo per ogni candidato, espresso in ventesimi.

I punti ottenuti saranno moltiplicati per i seguenti coefficienti prima di essere addizionati per stabilire la graduatoria di merito.

Prova scritta 3.
» pratica 3.
» titoli 2.

La Commissione riferirà al Ministero circa l'esito dell'esame con un particolareggiato processo verbale.

Roma, li 24 agosto 1898.

Il Ministro
PALUMBO.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Visto il Regio decreto 23 luglio 1896, n. 413, che istituisce presso la R. Università di Roma (Facoltà di lettere e filosofia), delle borse di studio per il perfezionamento negli studî dell'arte medioevale e moderna;

Decreta:

Per il biennio scolastico 1898-1900, è aperto un concorso per esame, fra i laureati in lettere e filosofia nelle RR. Università italiane, a due borse di studio, ciascuna di L. 1200 per il primo anno e di L. 1800 per l'anno secondo, da pagarsi in rate mensili posticipate.

I concorrenti dovranno presentare, non più tardi del giorno 31 ottobre venturo, al Rettorato della R. Università di Roma, regolare domanda in carta bollata da L. 0,60, corredata della laurea in lettere, e da un attestato comprovante la conoscenza di due lingue straniere, cioè francese, tedesca o inglese.

Sarà titolo di preferenza il certificato di frequenza ai corsi di storia dell'arte o di estetica.

Roma, addì 24 settembre 1898.

Il Ministro
G. BACCELLI.

3

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Temps* di Parigi dice che non si può fare a meno di citare il seguente brano di un articolo dello *Standard*, il quale dimostra quale sia lo stato d'animo del grande organo conservatore:

« I giornalisti parigini — così lo *Standard* — sono ben ingenui se si immaginano che lord Salisbury spingerà la debolezza fino a consentire di ottenere, per mezzo di concessioni su tutti gli altri punti, il richiamo della missione Marchand la cui presenza a Fashoda è un offesa recata all'amicizia internazionale.

« Noi speriamo che le condizioni locali risparmieranno alla diplomazia la cura di trovare una soluzione definitiva di questa questione di Fashoda.

« Il ritorno dei Cameroon Highlanders, prova che le relazioni non sono tese a Fashoda. È probabile che, proseguendo il nostro compito umanitario, avremo l'occasione di aiutare i francesi ad uscire dalla loro situazione irregolare ».

Il *Temps* risponde al giornale inglese in questi termini:

« Quando parla di *condizioni locali*, lo *Standard* allude ad una specie di capitolazione che sarebbe costretto a fare il capitano Marchand, rinchiuso fra i posti creati da Kitchener e privato di risorse alimentari. Ma il giornale inglese si illude se crede che il governo francese tollererebbe una siffatta situazione.

« È ammissibile che la missione Marchand, la quale occupa una posizione militare, non riceva dalla sua base d'operazioni armi e munizioni suppletive. Ma la cannoniera inglese che è rimasta sul Nilo non può intercettare le provvigioni di viveri che possono essere spedite alla missione francese dall'Alto Ubangai o dal Bahr-el-Ghazal.

« La Francia aveva, in virtù del diritto internazionale, la facoltà d'inviare il capitano Marchand a Fashoda. Nulla, adunque, è stato *irregolare* nella sua opera e, per conseguenza, se la teoria dello *Standard* dovesse avere effetto, i procedimenti che verrebbero usati contro di lui avrebbero evidentemente un carattere affatto diverso che non sia un'offesa recata all'*amicizia internazionale.* »

***

Il *Daily Graphic*, commentando un ordine del giorno all'esercito firmato dal generalissimo, lord Wolseley, e nel quale è detto che la campagna del Sudan ebbe per risultato la riconquista della valle del Nilo, dalla seconda cataratta fino al Sobat, dichiara che il generale in capo ha agito secondo gli ordini del Ministro della Guerra, e che il suo ordine del giorno è non solo un'esposizione di fatti, ma altresì una dichiarazione di principio.

« Esso addimostra benissimo – aggiunge il *Daily Graphic* – che la presenza dei francesi a Fashoda non ha nessuna importanza agli occhi del Governo inglese e che non si pensa punto al *Foreign Office* d'intavolare i negoziati che suggeriscono i nostri ottimisti ed ambiziosi vicini. »

***

L'*Allgemeine Zeitung* di Monaco, di solito bene informato delle faccende russe, pubblica una sua corrispondenza da Pietroburgo nella quale si afferma che, alle domande di alcune Potenze, il governo russo ha risposto ufficialmente che nella conferenza per il disarmo, convocata dietro proposta dello Czar, non si dovranno mettere in campo questioni politiche. Questa sarà, anzi, la massima direttiva di tutta la conferenza ed il governo russo è giunto fino a proporre che quei rappresentanti delle Potenze che, nonostante il divieto, intendessero, con questioni politiche, portare la discordia nell'assemblea, frustrando così i nobili sforzi dello Czar, debbano venire esclusi dalle sedute.

In questa occasione, aggiunge il corrispondente dell'*Allgemeine Zeitung*, il governo russo, sempre per ordine dello Czar, ha rinnovato l'assicurazione che esso è fermamente intenzionato di volere il mantenimento dello *statu quo* e che, per *giustizia* ed *equità*, esso intende l'incondizionato riconoscimento dei trattati vigenti e l'integrità dell'attuale territorio dei singoli Stati.

***

L'*Agenzia Havas* pubblica il seguente telegramma da Vienna, 1º ottobre:

« Si dichiarano assolutamente inesatte le affermazioni di alcuni giornali esteri, secondo le quali il governo austro-ungarico incoraggerebbe il Sultano nella sua resistenza allo quattro Potenze interessate a proposito di Creta. Il governo austro-ungarico desidera, invece, che il Sultano finisca coll'accettare le proposte delle quattro Potenze ».

***

I giornali inglesi annunziano che degli alti funzionari chinesi hanno diretto all'Imperatrice vedova una energica protesta contro la cessione all'Inghilterra di Kao-Lung, in faccia a Hong-Kong.

I giornali stessi aggiungono che quei funzionarii speravano di impedire all'Inghilterra di prenderne possesso, ma che il trattato di cessione in affitto è stato firmato nei primi giorni del corrente anno e che nulla ritarderà la presa di possesso da parte dell'Inghilterra.

Congresso di medicina interna

Nell'aula magna dell'Università di Torino fu ieri mattina inaugurato il IX Congresso di medicina interna.

Vi assistevano il Prefetto, il Sindaco, l'on. deputato Boselli, Presidente del Consiglio provinciale, senatori, deputati, i professori Murri, De Renzi, De Giovanni, Marchiafava, Queirolo ed altre notabilità mediche e numerosi Congressisti.

L'entrata di S. E. l'on. Ministro Baccelli nell'aula, fu salutata da battimani.

Prese primo la parola il prof. Bozzolo, il quale ringraziò l'on. Ministro Baccelli pel suo intervento.

Quindi l'on. Ministro Baccelli pronunciò il discorso inaugurale, discorso magistrale del quale l'*Agenzia Stefani* ci comunica il seguente sunto:

« Se, dic' egli, posso essere qualche volta un ministro di Stato, resto un clinico sempre ed altamente mi onoro di tornare fra voi.

Tratteggia indi sinteticamente i grandi e gloriosi progressi delle dottrine biologiche e mediche durante questo secolo.

Ricorda come tra il declinare del 18° e l'inizio del 19° secolo l'Italia dava al mondo con l'opera meravigliosa di Giambattista Morgagni e della sua scuola il metodo naturalistico. Dopo i lavori immortali di M. Malpighi, si accese negli animi la sollecitudine dell'invisibile ed il microscopio adoperato da tutto il mondo civile preparò i suoi trionfi. La chimica venne anch'essa a portare il suo contributo e la fisiologia riprese con novissima lena le vie dell'esperimento. Frattanto l'Italia smarrita la nobile tradizione folleggiò nel romanzo delle teoriche e perdette il primato.

Accenna al sorgere in Francia della scuola gloriosa di Pasteur od al fortunato inventore del bacillo tubercolare e di quello del cholera a Roberto Koch sorto quando già Rodolfo Virchow teneva l'apogeo del sapere con le sue mirabili dottrine.

La *disquisitio causarum*, dice l'on. Baccelli, dava alla medicina del secolo nostro titolo e grado di dottrina filosofica. Però, come il sasso di Sisifo, che quando pareva giunto quasi alla vetta riprecipitava, così la confidente gioia della suprema conquista decadde innanzi ad un fatto che, segnalato la prima volta da me nella mia clinica di Roma, diveniva in breve tempo fede universale.

Non i microrganismi patogeni, diceva io, con la loro sola presenza nello organismo umano adducono il danno delle infermità, ma sibbene coi loro prodotti tossici, che si elaborano dopo il vivace attecchimento nei recessi dell'organismo.

Ed eccoci daccapo alle ricerche tormentose delle formule chimiche di codesti prodotti, ricerche che saranno fruttuose chi sa quando, se pure un dì lo saranno, considerata la natura delle chimiche composizioni e scomposizioni rapide, complesse, indeterminabili nei ricambi della materia viva.

Senonchè l'arduo problema non deve disarmarci. Sento non lontano il giorno in cui per ogni infezione sarà sicuramente trovata la medela efficace, anche prima che l'intero lume notogenico risplenda alle menti affaticate.

E la mia fede vivissima sta precipuamente in ciò, che abbiamo in Italia dischiusa la via delle vene ai medicamenti eroici.

Roberto Koch, che di questi giorni ristudiava in Roma i microrganismi malarici, per determinare se codesta infezione presentasse forme di microparassiti uguali a quelli che egli aveva trovato in Africa, incontravasi in due casi gravissimi di perniciosità, l'uno dei quali allo stadio preagonico. Egli espresse il desiderio che il cadavere fosse serbato a lui per la dimane.

Alla dimane invece per virtù di un'iniezione endovenosa di chinino, praticata dal mio amico il prof. Rossoni, rividè, stupefatto e quasi incredulo il suo infermo risorto! È la parola!

Le iniezioni endovenose di sublimato non contano in diverse infezioni minori trionfi; e so di taluni fra voi che potrebbero narrarne gli esempi fortunati.

L'on. Baccelli tratta indi largamente di due argomenti su cui dovrà oggi discutere il Congresso: il salasso e l'opoterapia.

L'oratore così conclude questa parte del suo discorso:

« Il breve quadro sintetico che sono venuto svolgendo e la coscienza degli studi nostri nel mentre ci assicurano che se non abbiamo ripreso assolutamente il primato abbiamo però ripresa la buona strada, ci avvertono eziandio dei difetti e dei pericoli che ne circondano.

I nostri colleghi ed amici tedeschi a Wiesbaden s'impensierivano non ha guari della necessaria divisione del lavoro che oggimai si moltiplica in modo vertiginoso e temevano che non ci sia più chi possa stringere in una sintesi efficace la congerie quasi infinita degli studi nuovissimi e delle conquiste. Questo timore che surse nell'intelletto nobilissimo di Schmidt, che pose in bocca a Wirchow un rassegnato lamento, non deve sgomentarci.

Il vaglio della critica riduce di molto anno per anno, decade per decade ciò che si credeva utile e nuovo. La medicina, come dicemmo, non ha ancora il vanto di una scienza esatta che riposi sopra un principio fondamentale cui si riducano tutte le conoscenze. Essa può contare non sulla unità, ma sulla moltiplicità delle sintesi ed era appunto ciò che dicevano i nostri padri: *Non in unius ingenii acumine sita est ars praestantissima, quam sedula accurata et sagax inspectio naturae et animadvertis peperit, sed omnium doctorum coacervata sapientia dicenda est multorumque hominum meus in unum quasi collecta.*

Chi di noi può sapere egli solo quanto qui tutti noi sappiamo?

La scienza e l'arte nostra è in via di un perfezionamento continuo e dobbiamo adattarci, ma non disanimarci nè pretendere all'impossibile.

Come corollario del cennato lamento a Wiesbaden, lo Jaksch propose pei dieci semestri dello studio della medicina alcuni aggruppamenti di mediche discipline che a noi non arridono. Utile sarebbe, a parer mio, insistere sul nostro programma dei grandi istituti: *anatomico, fisiologico, patologico, igienico, clinico* ecc. in ognuno dei quali gli insegnamenti felicemente coordinati ed integrantesi possono costituire il migliore programma per i giovani allievi. Ciò che dobbiamo evitare è la fatuità di taluni conati sintetici, il conio di taluni vocaboli che ci allettano con una illusoria densità e, per troppo comprendere, dicono nulla.

Vi sono, per esempio, delle parole di moda: una di queste è la *insufficienza* parola elastica la quale sembra coniata per sottrarci ad uno studio analitico che, dove non si faccia a modo, non ha sicura la rettitudine del giudizio.

La *insufficienza* gastrica, la polmonare, la cardiaca, la renale è diagnosi comodissima. Se io dovessi parlarvi nell'idioma francese vi direi che *cette insuffisance est un bon domino:* anche la neurastenia è del genere, serve a tutto e non dice niente. Trenati, come si direbbe in ginnastica, col possesso di tutti gli ingegni moderni, diagnostici e terapeutici, non solo torna interessante, ma utile davvero rileggere i grandi scrittori. Vi ho detto già altra volta quale deve essere il rapporto fra il laboratorio e la clinica e vi dirò oggi con la fede di chi lavorando per la umanità si è reso canuto « nisi utile est quod facimus, stulta est gloria ». Ed ora un saluto alla città ospitale.

« Torino !.... tu sei la terra santa del nostro riscatto; da te uscì il grido di guerra per le patrie rivendicazioni.

La tromba dei tuoi guerrieri smentì la prima volta il sarcasmo di Lamartine: i tuoi Re coronarono del loro diadema la rivoluzione più bella e più santa che abbia veduto la storia. Tu ricor-

davi ieri, dopo mezzo secolo, i tuoi fasti al Senato ed agli Eletti del popolo libero, in cospetto del Re, qua venuto a disacerbare l'animo dai lutti di una folle sedizione, o a ritemprarsi con noi nelle tue gloriose memorie.

Torino! Tu sei più bella e più grande di te stessa, perchè, infranto il colosso dell'antica potenza romana, da te inclita terra, si sprigionava l'anima nova della nazione. Che se contro Principato e libertà, fonte auspicata plebiscitaria e vivace di fede, di amore, di sicurezza e di eventi felici, insorse talvolta deplorabil e vano conato, risuoni oggi la tua voce amorosa; spenga negli indocili petti ogni germe di discordia civile, e dica alle genti che indissolubile nodo stringe Torino eroica a Roma eterna; e che Torino le vetuste pagine della storia latina, anche oggi ravviva coi fulgori della civiltà, raggiante dagli indefiniti progressi delle arti, delle industrie, delle scienze, confidente nel culto di una pace feconda tra i popoli affratellati ».

Il discorso di S. E. l'onorevole Baccelli, replicatamente interrotto da applausi, fu, alla fine, salutato da vive e generali acclamazioni, terminate le quali il Congresso iniziò i suoi lavori.

Ieri sera all'*Hôtel d'Europe* la Facoltà torinese di medicina offrì un banchetto a S. E. il Ministro.

Oltre i professori della Facoltà, erano presenti il Sindaco e l'onorevole senatore Cardarelli.

Il Rettore dell'Università, prof. Tibone, ricordò il saluto porto dall'onorevole Ministro a Torino nel suo discorso del mattino, i progetti suoi sull'autonomia universitaria e sulla scuola complementare ed il suo amore per l'agricoltura e pel lavoro manuale.

Il Sindaco, barone Casana, rese grazie all'onorevole Ministro per quanto fece a pro degli Istituti universitari di Torino e per le parole rivolte a Torino, parole di cui questa è orgogliosa.

Rispose l'onorevole ministro Baccelli lumeggiando i suoi ideali e la sua fede che dal riordinamento degli studi e dall'educazione civile e militare la nazione abbia vera forza e prosperità materiale ed intellettuale.

Anche il Piemonte ebbe l'educazione militare della gioventù e perciò potè disciplinare l'eroismo italiano e guidare i fratelli nella fulgida rivendicazione.

Terminò, applauditissimo, con un entusiastico augurio alla grandezza della patria.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. la Regina, proveniente da Stresa fece, alle ore 22,50 di iersera, ritorno alla Real Villa di Monza.

Alla stazione fu ricevuta da S. M. il Re ed ossequiata dalle autorità.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 4 ottobre, a lire 107,97.

Alluvioni e piene. — Si telegrafa da Torino alla *Stefani* in data di ieri:

« Causa le continue pioggie, varie strade della Provincia di Cuneo sono interrotte.

Molti danni.

Le ferrovie fra Robilante, Vernante, Cavallermaggiore, Cuneo, Savigliano e Saluzzo sono allegate. Fra Boves e San Dalmazzo sono cadute due arcate del ponte sul Gesso ».

Si ha poi da Cuneo, anche in data di ieri:

« Da varie parti della provincia giungono notizie desolanti sui danni recati dalle piene dei fiumi e dei torrenti in seguito a pioggie torrenziali durate quasi tre giorni consecutivi.

Fra le opere d'arte distrutte, sono notevoli il ponte ferroviario presso Boves sulla linea Cuneo-Limone ed il ponte sulla strada provinciale fra Cuneo e Torino presso Savigliano.

Numerose comunicazioni sono interrotte.

In alcune linee tramviarie il servizio è sospeso. I treni ferroviari sono in enorme ritardo, occorrendo parecchi trasbordi.

Notizie da varie parti dei Circondari di Cuneo e di Saluzzo segnalano altri danni cagionati dalle piene. Il torrente Macra ruppe il nuovo argine costrutto a difesa dell'abitato di Casalgrasso. La popolazione allarmata teme gravi danni. Si lavora febbrilmente a chiudere la breccia.

Caddero frane intercettando il transito della strada nazionale di valle Macra. Numerose frane sono pure cadute sulla strada nazionale della valle della Stura.

Qua e là si segnalano ponti asportati, corrosioni di strade e passaggi interrotti.

Continua a piovere ».

Ascensione areostatica. — Il pallone *Vega*, col capitano Spelterini e colla missione scientifica composta di parecchi professori, partì ieri da Dijon alle 10,50.

Il pallone effettuò felicemente la sua discesa fra Langres e Dijon, dopo aver raggiunto l'altezza di 6300 metri.

Il suo progetto è di scendere nel Nord-Est della Svizzera. Sarà però forse spinta verso il Piemonte.

Congresso delle Cooperative Italiane. — Dal 30 ottobre al 1° novembre prossimo si terrà a Torino il X Congresso delle Società cooperative, facenti parte della Lega nazionale.

Fra i temi più importanti che saranno sottoposti alle discussioni del Congresso, notiamo quelli sull'Agenzia per gli acquisti all'ingrosso; sulla istituzione di una Banca Nazionale per le Cooperative, a somiglianza di quanto si è già fatto in Germania; sulle condizioni create alle Cooperative di consumo e di lavoro dalle nuove leggi e regolamenti.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Venezuela* e *Kaiser Wilhelm*, del N. L., partirono il primo da Colon ed il secondo da New-York entrambi per Genova; il piroscafo *Espagna*, della S. G. T. M., giunse a Montevideo.

ESTERO

Per S. M. l'Imperatrice d'Austria. — L'ufficio dei tagli dei giornali *Observer*, a Vienna (Türkenstrasse 17), ha l'intenzione di riunire in tre *albums* tutte le necrologie che si sono stampate nei giornali del mondo nella circostanza dell'assassinio di S. M. I. e R. l'Imperatrice Elisabetta.

Tali *albums* sono destinati a S. M. l'Imperatore ed alle LL. AA. II. e RR. le Arciduchesse Gisella e Maria Valeria.

L'*Observer* si rivolge alle Direzioni di tutti i giornali con preghiera di spedirgli, all'indirizzo suddetto ed al più presto possibile, tra esemplari del numero contenente una necrologia della Augusta defunta.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

STUTTGART, 3. — Il Congresso del partito socialista è stato aperto da Liebknecht.

Singer di Berlino e Kloss di Stuttgart sono stati eletti presidenti.

CAIRO, 3. — Il colonnello Parson sconfisse il capo dei dervisci, Ahmed Fadil, nella provincia del Ghedaref.

Un distaccamento di truppe inglesi s'imbarcherà, oggi, ad Alessandria d'Egitto, diretto all'isola di Creta.

LONDRA, 3. — Secondo lo *Standard*, la Francia ha inviato un funzionario a Fashoda ed intanto i negoziati sono sospesi.

Il *Daily News* ha da Candia che Djevad Pascià ha ordinato al Governatore di Candia di prevenire la popolazione che le truppe turche non partiranno.

PARIGI, 3. — Il Procuratore generale della Corte di Cassazione, Manau, presenterà, mercoledì, al più tardi, la sua requisitoria scritta sulla revisione del processo Dreyfus

Il Consigliere relatore sarà probabilmente nominato sabato.

PARIGI, 3. — La Commissione per la stipulazione del trattato di pace tra la Spagna e gli Stati-Uniti ha tenuto oggi la sua seconda riunione.

I delegati si sono limitati ad aprire la discussione generale sul protocollo dei preliminari di pace.

La prossima seduta avrà luogo venerdì.

NEW-YORK, 3. — Il *New-York Herald* dice che l'ammiraglio Dewey ha ricevuto ordine d'inviare immediatamente a Tien-Tsin l'incrociatore *Baltimore*, che fa parte della squadra degli Stati-Uniti alle isole Filippine.

VIENNA, 3. — *Camera dei Deputati.* — Si approva la proposta di Schwegel d'intraprendere immediatamente la discussione sui progetti di legge pel Compromesso tra l'Austria e l'Ungheria.

Si passa indi alla prima lettura di tali progetti.

Il Ministro delle finanze, Kaizl, difende i progetti e rileva la necessità di reciproche concessioni fra l'Austria e l'Ungheria.

Il capo del gruppo polacco, Jaworski, assicura il Governo dell'appoggio della Maggioranza.

Il tedesco Lecher attacca vivamente il Presidente del Consiglio, conte Thun.

La seduta è interrotta.

LISBONA, 3. — La signora Sorgue, socialista, che si era recata ad Oporto per farvi una conferenza, fu quivi arrestata.

PARIGI, 4. — Il Principe Luigi Napoleone è partito per Moncalieri.

MADRID, 4. — Il Consiglio dei Ministri decise che la Regina Reggente accetterebbe l'arbitrato fra il Chilì ed il Perù qualora le fosse offerto.

LONDRA, 4. — Il *Daily Chronicle* ha da Pechino che anche la moglie del Ministro italiano venne attaccata, venerdì scorso dalla plebe; e che i Ministri esteri diressero al Governo chinese una Nota, chiedendo la cessazione degli attacchi contro gli europei e la punizione dei colpevoli.

Il *Daily Telegraph* ha da Shanghai che le navi tedesche, le quali si trovavano a Kiao-Tschau, sono partite in fretta per Taku.

Il *Morning Post* ha da New-York che due navi degli Stati-Uniti sono state inviate a Tien-Tsin e che altre le seguiranno.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 3 ottobre 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	759.4.
Umidità relativa a mezzodì.	55.
Vento a mezzodì	SE debolissimo.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado	Massimo 25°. 0. Minimo 17°. 5.
Pioggia in 24 ore	mm. 1.7.

Li 3 ottobre 1898:

In Europa pressione elevata sulla Germania, 772 Chemnitz, Berlino; bassa al N della Russia 751.

In Italia nelle 24 ore: barometro alzato ovunque fino a 4 mm.; temperatura in generale accresciuta; pioggie e qualche temporale.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto, con qualche pioggia al Nord.

Barometro: 757 Domodossola, Belluno; 765 Milano, Parma, Ancona, Lecce; 763 Genova, Roma, Catanzaro; Palermo; 761 Portotorres.

Probabilità: venti deboli a freschi del 4° quadrante sull'Italia superiore, del 2° quadrante altrove, cielo nuvoloso; pioggie.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 3 ottobre 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			Nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	coperto	legg. mosso	21 7	17 8
Massa Carrara	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	24 9	15 2
Cuneo	piovoso	—	13 2	9 9
Torino	piovoso	—	16 6	12 7
Alessandria	—	—	—	—
Novara	piovoso	—	21 2	14 0
Domodossola	piovoso	—	20 0	12 2
Pavia	piovoso	—	21 4	14 6
Milano	coperto	—	20 8	15 3
Sondrio	piovoso	—	21 2	13 2
Bergamo	coperto	—	20 0	13 5
Brescia	piovoso	—	22 0	17 0
Cremona	piovoso	—	19 4	15 9
Mantova	$^{3}/_{4}$ coperto	—	19 0	16 0
Verona	coperto	—	23 0	15 9
Belluno	coperto	—	20 4	14 0
Udine	$^{3}/_{4}$ coperto	—	22 0	15 6
Treviso	coperto	—	22 7	17 7
Venezia	coperto	calmo	21 2	16 4
Padova	coperto	—	21 8	16 2
Rovigo	coperto	—	20 5	14 8
Piacenza	piovoso	—	19 0	15 3
Parma	piovoso	—	19 0	15 4
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	coperto	—	17 9	15 0
Ferrara	coperto	—	20 7	15 2
Bologna	piovoso	—	19 3	15 0
Ravenna	piovoso	—	24 5	15 5
Forlì	coperto	—	19 0	16 2
Pesaro	coperto	calmo	21 8	16 1
Ancona	coperto	calmo	22 0	17 0
Urbino	nebbioso	—	20 0	13 2
Macerata	coperto	—	21 0	15 2
Ascoli Piceno	coperto	—	21 0	16 5
Perugia	$^{1}/_{2}$ coperto	—	18 6	14 0
Camerino	$^{3}/_{4}$ coperto	—	18 3	13 1
Lucca	coperto	—	23 0	14 9
Pisa	coperto	—	22 6	13 2
Livorno	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	21 4	15 8
Firenze	coperto	—	22 4	15 2
Arezzo	$^{3}/_{4}$ coperto	—	19 2	14 8
Siena	$^{1}/_{2}$ coperto	—	18 7	14 2
Grosseto	$^{1}/_{4}$ coperto	—	21 4	14 8
Roma	coperto	—	21 5	17 5
Teramo	$^{3}/_{4}$ coperto	—	23 1	14 2
Chieti	piovoso	—	20 4	12 0
Aquila	coperto	+	17 6	12 0
Agnone	coperto	—	20 1	14 1
Foggia	nebbioso	—	25 0	18 0
Bari	coperto	calmo	24 0	17 1
Lecce	$^{1}/_{4}$ coperto	—	27 1	18 0
Caserta	coperto	—	23 9	16 8
Napoli	coperto	calmo	20 3	17 4
Benevento	$^{3}/_{4}$ coperto	—	23 1	14 4
Avellino	coperto	—	22 2	10 3
Caggiano	$^{1}/_{4}$ coperto	—	20 8	14 6
Potenza	$^{1}/_{4}$ coperto	—	21 0	12 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	18 8	11 6
Reggio Calabria	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	24 4	19 6
Trapani	coperto	calmo	27 7	22 6
Palermo	coperto	calmo	29 9	18 2
Porto Empedocle	$^{3}/_{4}$ coperto	mosso	26 0	16 0
Caltanissetta	sereno	—	25 2	13 0
Messina	sereno	calmo	25 2	20 0
Catania	$^{1}/_{4}$ coperto	legg. mosso	26 5	19 6
Siracusa	$^{3}/_{4}$ coperto	legg. mosso	25 0	20 5
Cagliari	$^{3}/_{4}$ coperto	legg. mosso	25 5	15 5
Sassari	$^{3}/_{4}$ coperto	—	22 2	14 1

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.